

Testo finale approvato in Assemblea del 26/6/2016

L'anno 2016 (duemilasedici) il giorno 26 (ventisei) del mese di giugno l'Assemblea dell'Associazione A.Pro.Co. "Associazione Professionale Counselling", di seguito denominata A.Pro.Co, con sede legale in Via Pagnana, N° 22 cap. 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Cod. Fiscale 92037870455 P.Iva 01303110454 approva le modifiche seguenti al precedente statuto

ART. 1

Caratteristiche dell'Associazione

L'Associazione ha carattere democratico, apolitico, apartitico, aconfessionale e non ha scopo di lucro.

A.Pro.Co è un'associazione professionale di categoria fra professionisti del counselling, disciplinata ai sensi della Legge 4/2013 riguardante le professioni non organizzate in ordini o collegi ed è regolamentata dal presente statuto, dal codice deontologico dal regolamento interno.

L'Associazione ha carattere nazionale è a tempo indeterminato ed è libera di associarsi, consorzarsi con altri associazioni ed enti di carattere internazionale e nazionale; di affiliare e riconoscere associazioni e/o programmi e/o docenti di associazioni ed enti nazionali ed internazionali.

L'Associazione costituisce l'Elenco Professionale dei Counsellor AProCo

ART 2

Sede

La rappresentanza legale ha sede in Via Pagnana, N° 22 cap. 31033 Castelfranco Veneto (TV).

L'Associazione è decentrata sul territorio italiano ed europeo con sedi territoriali tutte dipendenti dalla sede nazionale.

ART.3

Titolo di accesso

Diploma di scuola media superiore, come titolo minimo di accesso.

ART 4

Finalità

L'associazione esclusa qualsiasi finalità di lucro e con propria autonomia patrimoniale si propone di

1) Promuovere, sviluppare e divulgare la nostra Professione, su tutto il territorio regionale, nazionale ed internazionale, attraverso la realizzazione di congressi, convegni, manifestazioni scientifiche, seminari di studio ed altre attività a fini di studio e divulgazione del Counselling.

2) Definire il profilo professionale di Counsellor per i propri associati, al fine di realizzare un iter di verifica in ingresso dei requisiti per l'iscrizione dei Soci, in questo modo si andranno a stabilire gli standard formativi che consentono l'accesso all'Associazione;

3) Promuovere il valore dell'attestazione rilasciata dall'Associazione, ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 4/2013 (e sue s.m. e s.i.),

4) Tutelare la specifica attività svolta dai Counsellor A.Pro.Co. anche attraverso la costituzione di un Elenco di professionisti in possesso dei requisiti previsti dall'Associazione;

5) Organizzare e tutelare gli interessi professionali della categoria;

6) Sviluppare la professione di counselling, in un contesto regionale e nazionale;

7) Garantire il corretto esercizio della professione da parte dei Soci anche attraverso l'adozione di uno specifico Codice Deontologico;

8) Definire l'obbligo per i Soci di procedere all'aggiornamento permanente nonché di prevedere idonei strumenti di verifica che accertino l'effettivo adempimento di tale obbligo. Inoltre realizzare con cadenza periodica la verifica dei requisiti in possesso dei singoli Soci finalizzata a mantenere lo status stesso di Socio.

9) Tutelare l'utenza attraverso un monitoraggio ed una puntuale valutazione delle capacità professionali degli associati;



- 10) Gestire e promuovere corsi di qualificazione, perfezionamento e coordinamento per l'aggiornamento dei Counsellor, in collaborazione con gli Enti Locali, Regionali e Statali, pubblici e privati;
- 11) Promuove forme di garanzia a tutela dell'utente quale l'attivazione dello sportello del consumatore;
- 12) Promuovere e tutelare in ogni sede gli interessi generali della professione di Counselling anche ponendosi come parte interessata in trattative di carattere contrattuale e in generale sindacale;
- 13) Promuovere e gestire attività di formazione e/o aggiornamento e/o perfezionamento in ambito educativo, scolastico, sociale, sanitario, giuridico ed aziendale anche in collaborazione con enti pubblici e privati;
- 14) Promuovere e gestire ogni attività editoriale utile al conseguimento dei fini dell'Associazione.

ART 5

Attività

Per il perseguimento di tali finalità l'Associazione:

- Adotta un Codice Deontologico al quale dovranno conformarsi i Soci;
- Adotta un Regolamento Interno per l'esercizio della professione che contiene norme di qualità e competenza che vanno ad integrare il presente Statuto;
- Promuove la formazione e l'aggiornamento dei propri associati mediante specifiche iniziative;
- Promuove ricerche nel campo del Counselling e discipline ad esso correlate, organizza convegni, conferenze, manifestazioni e promuove attività editoriali o altre attività di vario tipo inerenti alla disciplina;
- Tutela e rappresenta gli interessi collettivi della categoria professionale e fornisce consulenza ed assistenza ai propri associati;
- Esegue monitoraggi del panorama regionale, nazionale ed internazionale, in materia di Counselling ed offre ai propri soci le informazioni acquisite inerenti alla professione;
- Aderisce, anche in qualità di socio, ad altre organizzazioni a carattere nazionale ed internazionale, che perseguano le medesime finalità, o che auspichino interventi pertinenti a competenze specifiche della professione e dell'Associazione;
- Compie ogni altra iniziativa che il Consiglio Direttivo, o il Comitato Scientifico, o l'Assemblea dei Soci riterranno utili al perseguimento delle finalità statutarie.

Inoltre, l'Associazione, mediante specifiche deliberazioni potrà:

- Effettuare raccolte pubbliche occasionali di fondi;
- Svolgere tutte quelle altre attività necessarie o utili per il conseguimento dello scopo sociale.

A tale scopo l'associazione si propone di:

- Verificare la formazione erogata raccogliendo adeguate attestazioni della stessa;
- Istituire un sistema di attestazione e certificazioni che indichino validità, scadenza, numero di iscrizione, modi del mantenimento e obblighi informativi da parte del professionista;

L'associazione, inoltre, si propone di predisporre un sito che riporti:

- Atto costitutivo e Statuto, precisa identificazione delle attività professionali cui l'associazione si riferisce, composizione degli organismi deliberativi e titolari delle cariche sociali, requisiti per la partecipazione all'associazione, obblighi degli appartenenti di procedere all'aggiornamento professionale costante, indicazione della quota da versare per il conseguimento degli scopi statutari, assenza nell'Associazione di ogni scopo di lucro;
- Elenco degli iscritti aggiornato annualmente;
- Sedi dell'Associazione sul territorio;
- Presenza di una struttura tecnico - scientifica dedicata alla formazione permanente degli associati, in forma diretta o indiretta;
- Garanzie attivate a tutela dei clienti, attraverso la possibilità di accesso allo sportello del Cittadino.



ART 6

I soci

Possono aderire all'Associazione tutti coloro che, maggiorenni, abbiano conseguito idonei titoli professionali così come definiti dall'Associazione attraverso l'emanazione di specifici regolamenti interni e abbiano superato l'esame di valutazione professionale promosso dall'associazione stessa.

I Soci dell'Associazione sono distinti in:

- a) Soci fondatori: coloro i quali possiedono idonea formazione in Counselling e hanno fondato l'associazione
- b) Soci ordinari: coloro i quali possiedono idonea formazione in Counselling e, superato l'esame di ammissione, sono stati accolti nell'associazione A.Pro.Co.

I Soci ordinari e fondatori sono tenuti, a garanzia dell'utente:

- Alla stipula di un'assicurazione professionale per la responsabilità, conseguente ai danni causati dall'esercizio dell'attività professionale, secondo quanto indicato nel Regolamento interno;
- Al pieno rispetto dei Regolamenti e del Codice Deontologico dell'Associazione;
- Al pagamento della quota associativa;
- All'obbligo dell'aggiornamento permanente così come deliberato dal Consiglio Direttivo.

c) Soci onorari: coloro i quali, a giudizio dell'Assemblea dei Soci, abbiano acquisito pubblica e riconosciuta fama in discipline attinenti alla professione di Counsellor. I Soci onorari non pagano la quota associativa e non hanno diritto all'elettorato attivo e passivo.

d) Soci sostenitori: coloro i quali, in qualità di singoli privati o di enti pubblici o privati, intendano sostenere l'associazione nel perseguire le finalità di cui all'art.5.

I Soci sostenitori non hanno diritto di voto in seno all'Assemblea Soci e pagano una quota associativa secondo quanto deliberato dal Consiglio Direttivo.

Lo status di Socio ordinario, così come quello di socio fondatore, dà automaticamente diritto all'iscrizione all'Elenco Professionale dei Counsellor A.Pro.Co..

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, salvo recesso volontario del Socio, perdita della qualifica di Socio o, per gravi motivi, con delibera del Collegio dei Probiviri.

Tutti i soci sono obbligati:

1. All'osservanza delle norme statutarie ed in particolare a condividere gli scopi del presente Statuto;
2. All'osservanza delle norme deontologiche fissate dall'Associazione;
3. All'osservanza dei regolamenti interni fissati dall'Associazione con particolare riferimento all'obbligo dell'aggiornamento permanente;
4. Al pagamento della quota sociale annua stabilita dal Consiglio Direttivo;
5. A favorire con il proprio impegno e comportamento il raggiungimento degli scopi statuari.

ART 7

Quota associativa

La quota associativa è volta a coprire le spese di gestione e le attività formative, culturali e promozionali. Tale quota è intrasmissibile e non rimborsabile.

L'importo è differenziato per i Soci ordinari e sostenitori.

L'importo verrà determinato annualmente dal Consiglio Direttivo e ratificato alla prima Assemblea utile possibile.

Il versamento della quota associativa è da effettuarsi sul c/c intestato all'associazione A.Pro.Co. Il mancato versamento della quota associativa annuale comporta il decadimento dallo status di Socio. La quota annuale deve essere versata entro fine marzo dell'anno di riferimento. La quota, in qualunque mese venga versata, ha validità solo per l'anno in corso.

ART 8

Organi dell'associazione

Al fine di amministrare il funzionamento dell'associazione sono istituiti i seguenti organi :



1. L'Assemblea dei soci
2. Il Consiglio direttivo
3. Il Presidente
4. Il Tesoriere
5. Il Segretario
6. Il Comitato scientifico
7. Il Collegio dei probiviri

ART 9

L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'associazione; svolge funzione di indirizzo e di controllo del rispetto delle finalità statutarie. Essa è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Potranno prendere parte alle Assemblee ordinarie e straordinarie solo i soci che saranno in regola con il pagamento della quota annuale dell'anno precedente, se l'assemblea è convocata nei primi 3 mesi solari dell'anno, altrimenti avranno diritto di partecipare ed esprimere elettorato attivo o passivo se in regola con il pagamento delle quote del corrente anno, se l'Assemblea è svolta nei successivi mesi.

Ogni socio potrà rappresentare gli altri soci in sede assembleare fino ad un massimo di 2 (due) deleghe di soci non presenti all'Assemblea.

L'Assemblea deve essere convocata dal Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, come previsto dall'art. 2364 comma 2 del codice civile.

Nella sede Assembleare di approvazione del bilancio consuntivo si andrà ad approvare anche il bilancio preventivo, nonché la relazione sull'attività svolta e su quella programmata per l'esercizio successivo.

Convocazione dell'Assemblea

La convocazione dell'Assemblea, oltre che da parte del Consiglio Direttivo, potrà essere richiesta dai due terzi dei soci, che potranno proporre l'ordine del giorno. In tal caso la stessa dovrà essere convocata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta.

Qualunque tipo di convocazione deve avvenire sempre tramite affissione di avviso presso la sede almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per la convocazione.

Le Assemblee potranno essere svolte anche a distanza con modalità che saranno definite dal Consiglio Direttivo. Elementi comunque essenziali della validità Assembleare sono la stesura del verbale, la lettura ed approvazione dello stesso da parte dei soci.

Validità Assembleare

Sia l'Assemblea ordinaria che straordinaria saranno valide in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei soci. In seconda convocazione è sufficiente qualunque numero di presenti. I verbali delle sedute saranno custoditi dal Presidente in collaborazione con la Segreteria.

L'Assemblea dei Soci, costituita da tutti i Soci in regola con il pagamento della quota associativa, come specificato al comma 2 del presente articolo, è il massimo organo deliberante dell'Associazione e provvede a:

- determinare, entro i limiti dello Statuto, il numero dei componenti il Consiglio Direttivo;
- eleggere il Consiglio Direttivo, il Comitato Scientifico e il Collegio dei Probiviri;
- approvare i bilanci di esercizio e la relazione sull'attività svolta;
- approvare il programma annuale dell'attività;
- ratificare le quote sociali annue, su proposta del Consiglio Direttivo;
- deliberare sulle modifiche allo Statuto salvo quelle di attuazione e di adeguamento alla normativa statale e/o comunitaria;
- ratificare le linee guida dell'Associazione predisposte dal Consiglio Direttivo, le iniziative dallo stesso intraprese e controllarne l'operato;
- ratificare i regolamenti redatti e deliberati dal Consiglio Direttivo;



- ratificare il Codice Deontologico redatto e deliberato dal Consiglio Direttivo;
- deliberare, con la maggioranza dei due terzi dei Soci presenti e aventi diritto al voto, lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio;
- deliberare su ogni altra questione proposta dal Consiglio Direttivo.

Le delibere Assembleari devono contenere la firma del Presidente e del verbalizzante.

ART 10

Il Presidente

Il Presidente di A.Pro.Co. ha la direzione dell'Associazione e il compito di realizzare e dirigere le attività previste e votate dal Consiglio Direttivo o dall'Assemblea dei Soci. Il Presidente presiede l'Assemblea dei Soci e il Consiglio Direttivo; convoca le Assemblee e ne esegue le deliberazioni, ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria, amministrativa e di fronte a terzi, nell'ambito nazionale e internazionale. Il Presidente ha la responsabilità di aprire e chiudere il conto dell'Associazione, di cui detiene la firma, che utilizzerà, con il consenso della maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo, in caso di impossibilità o temporanea assenza del Tesoriere.

È garante dell'Elenco Professionale dei Counsellor di A.Pro.Co., aggiornato dal Segretario o da altro componente il Consiglio Direttivo. Il Presidente non può essere anche Tesoriere.

Può anche conferire ad altri soci il potere di stipulare atti o contratti in nome dell'associazione, delegandoli in tal senso attraverso atto deliberativo del Consiglio Direttivo.

Inoltre, il Presidente vigila e cura che siano attuate le delibere del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea e provvede all'osservanza delle disposizioni statutarie e alla disciplina sociale, in collaborazione con gli organi stabiliti dal presente statuto e secondo le modalità definite nei regolamenti interni.

Rimane in carica per la stessa durata del Consiglio Direttivo e può essere rieletto alla carica. Il presidente può svolgere un massimo di due mandati.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente la rappresentanza legale dell'Associazione spetta al Vice Presidente, la cui firma fa prova dell'assenza o impedimento del Presidente.

È eletto tra i componenti del Consiglio Direttivo di cui fa parte. Nomina il Presidente del Comitato Scientifico su indicazione del Consiglio Direttivo.

ART 11

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei Soci, decide circa le iniziative da assumere ed i criteri da seguire per il conseguimento e l'attuazione degli scopi dell'Associazione, per la sua direzione ed amministrazione ordinaria e straordinaria. E' composto da un minimo di 2 (due) ad un massimo di 5 (cinque) persone. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Il Consiglio elegge, a maggioranza assoluta, nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere. Tutti gli incarichi sono a titolo gratuito.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal VicePresidente o, per loro incarico, dal Segretario a mezzo email o fax. inviati almeno 5 gg. prima della riunione.

Esso deve essere inoltre convocato quando la maggioranza almeno 3 dei membri del Consiglio ne faccia richiesta con indicazione degli argomenti da trattare. Il Consiglio Direttivo può, all'occorrenza, nominare un Revisore dei Conti.

In caso di vacanza e/o di decadenza di un consigliere, qualora non venga meno la maggioranza del Consiglio Direttivo, gli altri consiglieri procedono a sostituirlo mediante cooptazione. Il sostituto resta in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio Direttivo stesso.

Il Consiglio Direttivo rimane in carica 5 (cinque) anni e le componenti sono rieleggibili. E' eleggibile per massimo due mandati.

Le delibere vanno adottate in conformità a quanto definito nel presente statuto, e a maggioranza relativa per le questioni ordinarie.

Non è ammessa la delega di voto.



I compiti del Consiglio Direttivo sono:

- Attuare le finalità previste dallo statuto;
- Deliberare sulle domande di ammissione dei soci;
- Redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo da sottoporre all'Assemblea;
- Curare gli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione (con esclusione dei compiti dell'Assemblea);
- Convocare le assemblee ordinarie e straordinarie determinandone l'ordine del giorno;
- Stabilire le quote annuali associative portandole in ratifica alla prima Assemblea utile;
- Predisporre il codice deontologico ed i regolamenti e loro successive modifiche portandole in approvazione alla prima Assemblea utile;
- Promuovere attività sociali, culturali e ricreative;
- Procedere entro il 31 marzo di ogni anno sociale, data ultima per il versamento della quota sociale, alla revisione dell'elenco dei Soci;
- Istituire commissioni o figure specifiche per l'attività dell'Associazione;
- Rilasciare delega ai Soci ordinari per il compimento di atti nell'interesse dell'Associazione;
- Nominare i collaboratori a cui A.Pro.Co. potrà periodicamente e per singola attività rivolgersi, come formatori, supervisori e consulenti, per l'espletamento di alcune attività specifiche;
- Adottare provvedimenti disciplinari necessari su indicazione della Commissione Disciplinare - Collegio dei Probiviri.

Le delibere del Consiglio Direttivo devono contenere la firma del Presidente e del verbalizzante.

ART 12

Il Segretario

Il Segretario cura la comunicazione interna ed esterna all'associazione sulla base delle delibere assunte in Assemblea Soci e nel Consiglio Direttivo. È responsabile dell'archivio dati dell'associazione, del protocollo, della verbalizzazione delle sedute del Direttivo; è addetto alla preparazione dei documenti di convocazione e verbalizzazione delle Assemblee Soci e delle riunioni del Consiglio Direttivo e della custodia dell'Elenco professionale degli stessi; si occupa della corrispondenza in uscita anche con la collaborazione degli altri membri del Consiglio Direttivo; aggiorna l'Elenco Professionale Counsellor A.Pro.Co., salvo diversa disposizione del Consiglio Direttivo.

ART 13

Il Tesoriere

Al Tesoriere compete l'amministrazione ordinaria e il patrimonio dell'Associazione, ha potere di firma sul conto corrente, su autorizzazione del Presidente, è responsabile della contabilità, con facoltà di riscuotere somme e valori, di fare pagamenti, di rilasciare quietanze e di provvedere ad operazioni bancarie attive e passive; redige annualmente il bilancio preventivo e consuntivo, relaziona all'Assemblea dei Soci e al Consiglio Direttivo; su mandato del Consiglio Direttivo può avvalersi della consulenza esterna del commercialista.

ART 14

Comitato Scientifico

All'interno di A.Pro.Co. si costituisce un Comitato Scientifico che svolge un ruolo consultivo e propositivo riguardo alle tematiche metodologiche ed epistemologiche e alle iniziative scientifiche, formative e culturali dell'associazione, garantendone un alto livello qualitativo; integra inoltre i diversi approcci teorici e promuove esperienze di ricerca-intervento. Egli ha il compito di valutare la congruenza dei processi didattici con i criteri fondanti, monitorando la formazione permanente dei soci in collaborazione con la Segreteria dell'Associazione. I componenti del Comitato rispondono in maniera individuale e collettiva al Consiglio Direttivo. I membri del Comitato sono proposti e votati dall'Assemblea. I membri del Consiglio Direttivo NON possono essere eletti nel Comitato Scientifico. Il Comitato Scientifico è composto da un numero minimo di due (2) membri e un numero massimo di 5 (cinque) membri nominati per un quinquennio dall'Assemblea.



Il Comitato Scientifico formula, altresì, proposte e dà pareri in relazione all'attività di ricerca scientifica che A.Pro.Co., nell'ambito dei propri scopi istituzionali, promuove e realizza.

Il Comitato elegge tra i suoi membri un Presidente e un Segretario.

Il Presidente convoca le riunioni del Comitato Scientifico qualora lo ritenga opportuno o nel caso in cui ne facciano richiesta almeno la maggioranza dei membri, con avviso da inviarsi a mezzo lettera raccomandata, fax o posta elettronica almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione o, in caso di urgenza, almeno 2 (due) giorni prima della medesima. Le deliberazioni del Comitato sono prese a maggioranza dei presenti.

Delle decisioni assunte dal Comitato Scientifico viene redatto verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Alle riunioni del Comitato può partecipare anche il Presidente di A.Pro.Co.

Le riunioni del comitato possono essere svolte anche a distanza, nelle modalità che saranno definite dal Consiglio Direttivo.

Dal verbale della riunione dovranno risultare l'Ordine del Giorno, i tempi di apertura e chiusura della riunione del comitato, le decisioni assunte e l'archiviazione di voto degli atti approvati o meno.

ART 15

Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è l'organo competente e deliberante per tutte le controversie e per l'adozione dei provvedimenti disciplinari. Il giudizio è inappellabile con assicurazione alla parte contestata del diritto di difesa nel procedimento disciplinare. E' tenuto a riferire al Consiglio Direttivo per l'emissione degli appositi atti deliberativi. Viene eletto dall'Assemblea Soci. È organo dotato di autonomia. Nessun componente del Collegio dei Probiviri può essere membro del Consiglio Direttivo.

Il Collegio dei Probiviri è composto da 3 a 5 (cinque) membri nominati dall'Assemblea che rimangono in carica cinque anni; può rimanere in carica per massimo due mandati. Il Collegio delibera a maggioranza dei suoi membri in tutte le questioni di carattere disciplinare relative agli associati, dando indicazioni al Consiglio Direttivo per la stesura degli appositi atti deliberativi riguardanti l'applicazione delle sanzioni disciplinari.

Il Collegio dei Probiviri è il fondamentale organo a tutela dell'utenza al fine di presidiare il rispetto da parte dei soci della piena applicazione del codice deontologico di A.Pro.Co. . In questa attività si avvarrà dello "Sportello Clienti" al fine di raccogliere elementi di criticità e segnalazioni provenienti dai clienti.

ART 16

Incompatibilità delle cariche e conflitto d'interessi

All'interno dell'Associazione le cariche sociali non sono tra loro cumulabili. L'Associazione si impegna comunque a rimuovere eventuali conflitti di interesse.

ART 17

Entrate e uscite

Il patrimonio e le entrate dell'associazione sono costituite da:

A) Entrate

1. Quote associative annue;
2. Contributi straordinari dei Soci;
3. Eventuali erogazioni, donazioni e lasciti siano essi provenienti da persone fisiche o giuridiche;
4. Proventi straordinari ottenuti attraverso l'attività dell'associazione per la promozione dell'attività del Counselling;
5. Eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenze di bilancio;
6. Beni mobili ed immobili che diventeranno di proprietà dell'associazione;
7. Contributi e finanziamenti di enti pubblici nonché di sponsorizzazioni nazionali e internazionali;
8. Ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

B. Le uscite dell'associazione sono costituite da:



<p>1. Uscite per la gestione annuale dell'esercizio;</p> <p>2. Uscite straordinarie quali quelle destinate all'incremento delle attrezzature e dello stato patrimoniale dell'associazione;</p> <p>3. L'esercizio sociale inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.</p>
<p>ART 18 Anno sociale L'anno sociale e l'esercizio iniziano il primo gennaio e terminano il 31 dicembre di ogni anno.</p>
<p>ART 19 Modifiche statuto Le eventuali modifiche del presente statuto potranno essere discusse dal Consiglio Direttivo e approvate dall'Assemblea. Le proposte di modifica dovranno essere poste all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci e da questa approvate con maggioranza qualificata dei 2/3 dei soci. Se il numero dei presenti alla votazione non sarà uguale o superiore al 50% degli iscritti più uno, il Consiglio Direttivo, in seconda convocazione, può disporre immediatamente una seconda votazione in cui la maggioranza richiesta sia uguale ai 2/3 dei votanti.</p>
<p>ART 20 Scioglimento Lo scioglimento dell'Associazione richiede delibera dell'assemblea con voto favorevole a maggioranza qualificata dei 2/3 dei soci. Se il numero dei presenti alla votazione non sarà uguale o superiore al 50% degli iscritti più uno (nel quorum sono comprese le deleghe), il Consiglio Direttivo dispone una nuova convocazione a distanza non inferiore a 30 giorni in cui la maggioranza richiesta sia uguale ai 2/3 dei votanti.</p>
<p>ART. 21 Trasparenza e visibilità L'attività dell'associazione A.Pro.Co. è improntata alla trasparenza e alla visibilità. L'attività del Consiglio Direttivo, i verbali dell'Assemblea Soci e il bilancio dell'associazione sono resi noti ai Soci e posti all'approvazione dell'Assemblea Soci. I registri sono conservati dalla funzione della Segreteria e custoditi nella sede legale dell'Associazione e possono essere esaminati previa richiesta.</p>
<p>Norma finale Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si rinvia alle norme del codice civile.</p>